

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI
AI FINI DELL'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO
SUL SITO WEB ISTITUZIONALE
DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DELLE REGIONI**

**In esecuzione dell'Ordinanza n. 3190 pubblicata il 13 Giugno 2023 del TAR
per il LAZIO – ROMA**

Sez. III Q –relativa al ricorso RG. n. 14205/2022

Nell'interesse della **OPTARISTON OFTALMOLOGIA SRL**, (di seguito anche solo OPTARISTON) P.IVA 06991810588 corrente in Roma Via Modena n.13 che agisce in persona del suo legale rappresentante pro tempore LEONARDO LABELLA, ed elettivamente domiciliata alla Via Orazio n. 3, *(con recapito ai fini delle notificazioni e comunicazioni da intendersi anche quelle successive all'instaurazione del presente giudizio ma aventi solo natura processuale e non natura amministrativa e/o finanziaria al n. fax 06.92912718 indirizzo di posta elettronica certificata: postacertificata@pec.studiolegalemaldera.it)* presso lo studio dell'Avv. PAOLO MALDERA (C.F. MLDPLA81M26H501A), che la rappresenta e difende giusto mandato in uno al presente ricorso al TAR.

Contro

1) la **REGIONE ABRUZZO** (C.F. 80003170661) in persona del Suo legale rappresentante p.t. corrente in L'AQUILA, VIA Leonardo da Vinci n. 6 (PALAZZO SILONE), in all'indirizzo di posta elettronica certificata drg@pec.regione.abruzzo.it

2) la **REGIONE MARCHE** (C.F. 80008636420) in persona del Suo legale r.p.t. costituita e difesa come in atti con gli Avv.ti Laura Simoncini (avv.laurasimoncini@legalmail.it) e Antonella Rota (antonella.rota@legalmail.it)

3) la **REGIONE MARCHE** (C.F. 80008636420) in persona del Suo legale r.p.t. costituita e difesa come in atti con gli Avv.ti Laura Simoncini e Antonella Rota ma

elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'Avv. Cristiano Bosin sito in Roma Viale delle Milizie n. 34 con indirizzo pec c.bosin@pec.dsbpartners.com

4) la **REGIONE TOSCANA** (C.F. 01386030488) in persona del Suo legale r.p.t. corrente in FIRENZE, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, con indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

-resistente-

Nonché contro

5) il **MINISTERO DELLA SALUTE // MINISTERO DELLA SANITA'** (C.F. 80242250589), 6) il **MINISTERO DELL'ECONOMIA e DELLE FINANZE** (C.F. 80415740580) in persona dei rispettivi MINISTRI P.T. nonché per

7) la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO** (C.F. 80188230587) in persona del l.r.p.t., tutti rappresentati e difesi, nel domicilio *ex lege*, presso l'Avvocatura Generale dello Stato (80224030587), in atti rappresentato e difeso in giudizio dall'Avv. GAETANA NATALE come da costituzione nel giudizio Ricorso Tar n. 14205/2022 con dichiarato indirizzo PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

8) il **MINISTERO DELLA SALUTE // MINISTERO DELLA SANITA'**, in persona del Ministro legale rappresentante pro tempore, nel domicilio *ex lege*, presso l'Avvocatura Generale dello Stato corrente in Roma Via dei Portoghesi n. 12 ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it estratto dal Registro IPA delle Pubbliche Amministrazioni;

9) Il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, in persona del Ministro pro tempore, nel domicilio *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12 ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it estratto dal Registro IPA delle Pubbliche Amministrazioni;

-altre resistenti-

Nonché contro

nonchè nei confronti, in qualità di controinteressata,

10) della società **MEDTRONIC ITALIA SPA** (C.F./ P.IVA 09238800156) in persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in MILANO VIA VARESINA n. 162 con domicilio PEC medtronicitalia.finance@legalmail.it

11) della società **GADA ITALIA SPA** (C.F./P.IVA 08230471008) in persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in ROMA VIA GIULIO VINCENZO BONA n. 133 con domicilio PEC gadaitalia@legalmail.it

12) della società **VINCAL SRL**, P.IVA 01663011003 corrente in Roma VIA DI PORTONACCIO n.13 vincal@pec.it

-controinteressate dal provvedimento-

***** *Si precisa che tutti i riferimenti PEC sono stati estratti dalle Banche di legge, ovvero estratto dal Registro INI-PEC o IPA costituente pubblico registro ai sensi di legge, ovvero dalle Camere di Commercio Corrispondenti. ******

per l'annullamento - previa sospensione dell'efficacia

Della DETERMINAZIONE n. DPF/121 del 13/12/2022 c.d. "PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI" OGGETTO: DM 6 luglio 2022 CERTIFICAZIONE DEL SUPERAMENTO DEL TETTO DI SPESA DEI DISPOSITIVI MEDICI A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 e 2018 E RELATIVO ALLEGATO DI RIPARTO (che si allega e deposita in atti di giudizio).

e di tutti gli atti ad esso connessi e presupposti, tra i quali espressamente: il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022, pubblicato in data 26 ottobre 2022 in Gazzetta Ufficiale, di adozione delle Linee Guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, avente carattere provvedimento e pregiudizievole nonché per l'annullamento del

Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato il 6 luglio 2022, pubblicato in GU il 15 settembre 2022, avente per oggetto "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018"

nonché per l'annullamento

di tutti quelli atti, allo stato non noti, in ordine ai quali si formula sin d'ora espressa riserva di motivi aggiunti di ricorso e per ogni consequenziale statuizione.

nonché per il risarcimento

di tutti i danni patrimoniali patiti e *patiendi* dalla ricorrente in conseguenza del provvedimento qui impugnato,

* * *

- La società deducente ha adito l'Ecc.mo Tar del Lazio con ricorso tempestivamente notificato e iscritto a ruolo al n. 14205/2022 avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensiva dell'efficacia, del Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 e del 6 ottobre 2022 di adozione delle Linee Guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018

- Considerate le peculiarità del caso di specie, che vede coinvolte tutte le società produttrici/distributrici di dispositivi medici che operano nel territorio italiano e la conseguente impossibilità di individuare i potenziali controinteressati, la società istante formulava istanza all'Ill.mo Sig. Presidente del TAR Lazio, sezione Terza Quater, di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami del ricorso

e dell'eventuale provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 150 c.p.c., e dell'art. 41, c. 4, c.p.a..

-Con Ordinanza n. 3190/2023 pubblicata il 13 giugno 2023, il Presidente del TAR Lazio, sezione Terza Quater, che in copia conforme si notifica in uno alla presente istanza ed a cui si rinvia, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami fissando le modalità di esecuzione della predetta integrazione del contraddittorio.

- che è interesse dell'istante dare impulso a quanto ivi statuito, con la precisazione che – come disposto dall'On.le TAR – detta pubblicazione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione;

SI INVITA

il MINISTERO della SALUTE in persona del Ministro legale rappresentante *pro tempore*, nel domicilio *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12 ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni,

la REGIONE ABRUZZO (C.F. 80003170661) in persona del Suo legale rappresentante p.t. corrente in L'AQUILA, VIA Leonardo da Vinci n. 6 (PALAZZO SILONE), in all'indirizzo di posta elettronica certificata drg@pec.regione.abruzzo.it

la REGIONE MARCHE (C.F. 80008636420) in persona del Suo legale r.p.t. costituita e difesa come in atti con gli Avv.ti Laura Simoncini (avv.laurasimoncini@legalmail.it) e Antonella Rota (antonella.rota@legalmail.it)

la REGIONE MARCHE (C.F. 80008636420) in persona del Suo legale r.p.t. costituita e difesa come in atti con gli Avv.ti Laura Simoncini e Antonella Rota ma elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'Avv. Cristiano Bosin sito in Roma Viale delle Milizie n. 34 con indirizzo pec c.bosin@pec.dsbpartners.com

la REGIONE TOSCANA (C.F. 01386030488) in persona del Suo legale r.p.t. corrente in FIRENZE, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, con indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

a dare solerte e piena esecuzione a quanto disposto nell'Ordinanza n. 3190/2023 pubblicata il 13 giugno 2023, il Presidente del TAR Lazio, sezione Terza Quater attraverso le prescritte modalità:

In particolare, **SI INVITA:**

in ottemperanza all'autorizzata notifica per pubblici proclami semplificata, a dare esecuzione, in conformità alla predetta Ordinanza, alla pubblicazione di un **avviso sul sito web istituzionale Ministero della Salute e delle Regioni** entro 30 giorni dalla ricezione della presente dal quale risultino gli elementi sopra citati, ovvero (descritti in grassetto):

- 1 - l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;**
- 2 - il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;**
- 3 - il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;**
- 4 - l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**
- 5- l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.**

Le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, del presente provvedimento e dell'elenco nominativo

dei controinteressati - il testo integrale del ricorso, del ricorso per motivi aggiunti, della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Le Amministrazioni resistenti:

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento avvenuta il 13 giugno 2023, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento.

Tale pubblicazione - che qui si invoca - dovrà essere eseguita dal Ministero della Salute e dalle Regioni nel termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente.

Fermo restando che i Preg.issimi Destinatari sono a conoscenza di tutti i documenti ed atti processuali, **si notificano e si trasmettono**, in uno alla presente ed in ottemperanza al citato Decreto, i seguenti atti:

- 1) copia conforme del ricorso introduttivo;
- 2) copia conforme del ricorso per motivi aggiunti;
- 3) copia conforme dell'Ordinanza Tar Roma, sez.III quater n. 3190/2023.

Salvis juribus.

Roma, li 16 giugno 2023.

Avv. Paolo Maldera